



ATTO DEL CONSIGLIO

N. 126 DEL 21/12/2017

**Oggetto: VARIANTE PARZIALE ALLE NTA DEL PRG VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 L.R. 34/92 - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno, del mese di Dicembre, per le ore 09:30, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio comunale in seduta ordinaria pubblica.

Nel corso della seduta il Consiglio comunale, invitato a procedere all'esame dell'argomento riportato in oggetto, adotta la presente deliberazione.

Alla votazione risultano presenti n. 30 componenti del Consiglio:

BARCA MARIO	Presente	MANDARANO MASSIMO	Presente
BERARDINELLI DANIELE	Presente	MAZZEO DEANNA ELENA	Presente
CRISPIANI STEFANO	Presente	MILANI MARCELLO	Assente
D'ANGELO ITALO	Presente	MORBIDONI LORENZO	Presente
DINI SUSANNA	Presente	PELOSI SIMONE	Presente
DIOMEDI DANIELA	Presente	PISTELLI LOREDANA	Presente
DURANTI MASSIMO	Presente	PIZZI SIMONE	Presente
FAGIOLI TOMMASO	Presente	POLENTA MICHELE	Presente
FANESI MICHELE	Presente	PROSPERI FRANCESCO	Presente
FAZZINI MASSIMO	Presente	QUATTRINI ANDREA	Presente
FINOCCHI BONA	Presente	RUBINI FILOGNA FRANCESCO	Presente
FIORDELMONDO FEDERICA	Presente	SANNA TOMMASO	Presente
FREDDARA CLAUDIO	Presente	TOMBOLINI STEFANO	Assente
GAMBACORTA MARIA AUSILIA	Presente	TRIPOLI GABRIELLA	Presente
GRAMAZIO ANGELO	Presente	URBISAGLIA DIEGO	Presente
GRELLONI ROBERTO	Assente	VICHI MATTEO	Presente
MANCINELLI VALERIA - Sindaco	Presente		

Presiede il Presidente PELOSI SIMONE.

Partecipa il Segretario Generale CRUSO GIUSEPPINA.



**DELIBERAZIONE N. 126 DEL 21 DICEMBRE 2017**

DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA,  
PROGETTI SPECIALI, AMBIENTE E GREEN ECONOMY

**OGGETTO:** VARIANTE PARZIALE ALLE N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 L.R. 34/92 - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE.

Il Presidente invita il Consiglio alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto sulla base della proposta della Giunta comunale (deliberazione n. 653 del 28.11.2017 - immediatamente eseguibile, identificativo n.3301361), già distribuita a tutti i Consiglieri, che di seguito si trascrive:

*(sono presenti in aula n.29 componenti del Consiglio)*

*Relatore: Assessore all'Urbanistica*

**LA GIUNTA COMUNALE**

*Premesse:*

*Con Delibera di Giunta n. 35 dell'1.2.2017 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) - Piano Performance per il triennio 2017/2019, dove all'allegato "A", Piano degli Obiettivi 2017/19 (Piano delle Performance), veniva individuata tra gli obiettivi prioritari la Variante alle NTA;*

*La Direzione Pianificazione Urbanistica Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali, Ambiente e Green Economy, ha trasmesso all'Assessorato all'Urbanistica in data 31.3.2017 prot. n. 49771, la proposta di variante alle NTA;*

*A seguito della condivisione con gli Enti preposti al rilascio dei pareri obbligatori e alla Comunicazione di Giunta del 25.5.2017, la Direzione Pianificazione Urbanistica Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali, Ambiente e Green Economy, ha predisposto la stesura definitiva della Variante in oggetto;*

*L'obiettivo principale della presente Variante al PRG, di carattere normativo, è di proseguire nel processo di attualizzazione delle norme del Piano Regolatore, con*



*particolare riferimento al complesso sistema degli usi e delle norme di gestione degli stessi;*

*Su questo sistema è già intervenuta, con finalità analoghe ed in maniera ampia ed estesa, una precedente Variante parziale al PRG, approvata nel 2014 (la cosiddetta "Variante agli Usi" approvata con Delibera del Consiglio comunale n. 108 del 16.9.2014). Variante, che aveva lavorato sugli usi e sulla loro diffusione all'interno della città, confermando l'assetto del Piano;*

*In questi ultimi anni, la gestione del Piano ha nuovamente evidenziato la necessità di un ulteriore aggiornamento delle indicazioni normative e sulle modalità di applicazione delle stesse, nella direzione:*

- a) Della semplificazione gestionale e dell'aggiornamento alle normative sopravvenute;*
- b) del superamento di alcuni meccanismi di attuazione urbanistica non più attuali;*

*La variante quindi:*

- 1. interviene in maniera specifica sugli usi (integrazione della definizione, classificazione, applicazione e gestione degli usi);*
- 2. non interviene sulla zonizzazione di Piano, ovvero non introduce alcuna variazione nei perimetri delle tavole di PRG;*
- 3. non interviene sugli indici edificatori attribuiti alle Zone o alle Aree Progetto;*

*Di fatto si può affermare che la Variante in questione:*

- 1. contiene precisazioni normative a chiarimento di meccanismi di attuazione delle previsioni insediative, ferma restando l'entità del carico urbanistico;*
- 2. non determina incrementi del carico urbanistico, non contempla trasferimenti di capacità edificatorie in aree diverse e non contiene la previsione di opere soggette alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza, secondo la vigente normativa;*

*Preso atto che:*

- con Delibera n. 84 del 31.8.2017 il Consiglio comunale ha adottato la Variante in oggetto;*
- con nota del 13.11.2017 prot. n. 170248 la Direzione Affari Istituzionali - Segreteria Consiglio, ha comunicato che, la deliberazione del Consiglio comunale n. 84 del 31.8.2017 di adozione della Variante, corredata di tutti gli allegati, è stata depositata a libera visione del pubblico presso la Segreteria comunale, per trenta giorni consecutivi e precisamente dall'11.9.2017 all'11.10.2017 ed ulteriori 30 giorni consecutivi per la presentazione di osservazioni e opposizioni in merito, fino alle ore 13,00 del 10.11.2017; di tale deposito è stata data notizia al pubblico mediante avviso affisso all'Albo Pretorio del Comune;*



- con nota del 7.9.2017 prot. n. 130585 inviata a mezzo PEC, nel periodo di pubblicazione della Variante, ai sensi dell'art. 15 comma 5 e secondo quanto disposto all'art. 30 della L.R. 34/92, la Variante è stata trasmessa alla Provincia di Ancona - Dipartimento III - Governo del Territorio - Servizio I Urbanistica, per la formulazione di eventuali osservazioni ai sensi dell'art. 24 comma 2 della L. 28 Febbraio 1985 n. 47;
- con nota prot. n. 45274 del 7.11.2017 ns. prot. n. 166085 del 7.11.2017 la Provincia di Ancona Settore IV - Area Governo del Territorio U.O. Pareri Urbanistici e Valutazioni Ambientali di Piani urbanistici e Territoriali, ha comunicato, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii, che con Decreto n. 152 del 31.10.2017, dichiarato immediatamente eseguibile, la Presidente della Provincia di Ancona ha espresso un'osservazione alla Variante in oggetto, conformemente all'istruttoria eseguita dall'Arch. Marco Mancini;  
Tenuto conto che:
- al termine del periodo di pubblicazione sopra citato sono pervenute n. 2 osservazioni nei termini da parte di:
  - COMUNE DI ANCONA - Direzione Sportello Unico Integrato (SUI) Edilizia Privata, Produttiva e Commercio prot. n. 146300 del 4.10.2017;
  - PROVINCIA DI ANCONA Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 152 del 31.10.2017 prot. n. 45274 del 7.11.2017 ns. prot. n. 166085 del 7.11.2017 che si allegano al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di seguito si riportano i contenuti delle osservazioni pervenute:

**Osservazione 1 -**

**DIREZIONE SPORTELLO UNICO INTEGRATO (SUI) EDILIZIA PRIVATA, PRODUTTIVA E COMMERCIO prot. n. 146300 del 4.10.2017**

“La variante in oggetto stralcia l’uso U1/4 Abitazioni Misto Residenziale - Terziario e integra la definizione dell’uso U1/1 – Abitazioni, consentendo all’interno di esso tipologie insediative a destinazione mista, residenziale e terziaria compatibile con la residenza di cui all’uso U4/7 - uffici e studi professionali; l’uso residenziale deve essere preminente e rappresentare almeno il 70% della Su dell’unità immobiliare, l’uso U4/7 deve quindi essere inferiore al 30% della stessa Su.

Tale variazione ha interessato tutte le zone di PRG in cui sono presenti sia l’uso U1/1 - Abitazioni che l’uso U1/4 Abitazioni Misto Residenziale - Terziario, da un’attenta verifica della ricaduta che tale variazione ha comportato all’interno delle NTA è emerso che nella sola Area Progetto APL 18 – “Spina dei servizi” del Q3 (ZTO 17) di cui all’art. 70 delle NTA in cui era previsto l’uso U1/4 Abitazioni Misto Residenziale - Terziario non sia presente l’uso U1/1 - Abitazione pertanto l’eliminazione dell’uso U1/4 non consentirebbe, in tale area il mantenimento degli usi esistenti. Si ritiene necessario modificare la norma dell’APL 18 – “Spina dei servizi” del Q3 (ZTO 17) di cui all’art. 70 delle NTA nel seguente modo:

**APL 18 – “Spina dei servizi” del Q3 (ZTO 17)**

Riguarda il centro di servizi pubblici e sociali del quartiere Q3, progettato unitariamente al quartiere stesso.



Usi previsti: ~~U1/2, U1/4~~–U1/1 \*, U4/1, U4/4, U4/5, U4/6, U4/7, U4/9, U4/11, U4/12, U4/13, U4/14, U4/16, U4/17, U4/19, U4/20, U4/25, U5/1

Modalità di attuazione: intervento urbanistico preventivo.

Interventi sull'ambiente: AM3.

Parametri urbanistici ed edilizi:

Vedi PPE di Monte Dago Q/3 – Spina centrale –Adottato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 854 del 28.5.1990 e Approvato con Deliberazione della G.P. n. 35 del 21.1.1992.

**\*Uso 1/1 per tale uso valgono obbligatoriamente e unicamente le seguenti disposizioni:**

**Nel presente uso sono consentite tipologie insediative a destinazione mista, residenziale e terziaria, considerando le attività terziarie quelle compatibili con la residenza, a basso afflusso di pubblico, non inquinanti e non rumorose di cui all'uso U4/7. L'uso residenziale U1/1 deve essere preminente e rappresentare almeno il 70% della Su dell'unità immobiliare. L'Uso terziario U4/7 deve essere inferiore al 30% della Su dell'unità immobiliare.**

**Parcheggi: valgono i parametri dell'uso 1/1 per la parte residenziale e U4/7 per la parte terziaria.**

**Verde: valgono i parametri dell'uso 1/1 per la parte residenziale e U4/7 per la parte terziaria”**

**Osservazione 2 composta da 4 punti-**

**PROVINCIA DI ANCONA Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 152 del 31.10.2017 prot. n. 45274 del 7.11.2017 ns. prot. n. 166085 del 7.11.2017**

1. **“Se è pur vero che la variante interviene in maniera specifica su alcuni usi, non modificando la zonizzazione stabilita dal Piano vigente, né apportando variazioni agli indici edificatori attribuiti alle Zone o alle Aree Progetto, l'introduzione di specifiche modifiche alle discipline gestionali per l'uso U4/1, U4/11 (art. 6 delle NTA) potrebbe determinare scenari ben differenti dallo stato vigente. Tali modifiche, di legittima applicazione, potrebbero necessitare di una maggiore dotazione di standard rispetto alla disciplina vigente. Nel prendere atto delle decisioni assunte da codesta Amministrazione, si invita il Comune di Ancona a verificare la compatibilità dei singoli interventi con la dotazione degli standard (ai sensi del artt. 3 e 4 del DM 1444/1968).”**
2. **“Nell'art.29bis Zone per servizi urbani e territoriali – contenitori urbani dismessi, viene modificata la modalità attuativa degli interventi di riconversione dei contenitori dismessi, che non passa più attraverso un piano di recupero (subordinato, in caso di iniziativa privata, all'approvazione di un progetto planovolumetrico e di una proposta di convenzione da parte del Consiglio comunale), bensì attraverso Permesso di Costruire Convenzionato ex art. 28 bis del DPR 380/2001.**



*A tale proposito si fa rilevare come nel P.R.G. vigente la realizzazione degli interventi di riconversione, seppure proponga usi già contemplati nella specifica norma del tessuto omogeneo, anche se non previsti per l'edificio oggetto di intervento, è soggetta ad attuazione indiretta, in grado di garantire la concertazione della trasformazione edilizia (la procedura disciplinata dall'art. 30 del L.R. 34/1992 prevede che nel periodo di pubblicazione e di deposito è possibile visionare gli elaborati e formulare eventuali osservazioni) e di consentire, al tempo stesso, la valutazione di possibili ricadute ambientali, da svolgere nella procedura di VAS (ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii). E questo è ancor più vero, se si considera che detto articolo è applicabile in una serie molteplice di situazioni, che contemplano contenitori dismessi anche di una rilevante consistenza e spesso localizzati in zone che, per problematiche viarie o di infrastrutture, necessiterebbero di un grado di valutazione ed approfondimento non delegabile alla scala diretta del permesso di costruire, ma più propriamente affidate ad una attività pianificatoria posta pienamente nel controllo dell'Amministrazione comunale stessa. Infatti tali elementi, che garantiscono migliore qualità all'intervento di riconversione e delle opere di urbanizzazione eventualmente connesse, potrebbero essere di difficile controllo o addirittura sfuggire al procedimento di autorizzazione abilitativa, mediante permesso di costruire convenzionato, configurando la norma così modificata eludente delle attuali normative ambientali. D'altronde alla disciplina della valutazione ambientale per gli interventi di variazione d'uso, debbono sottostare anche i piani delle alienazioni delle proprietà pubbliche, che anche i recenti orientamenti giurisprudenziali hanno confermato essere assoggettabili se non a VAS, a verifica di assoggettabilità a VAS (cfr. Sent. Cort. Cost. n. 192/2011)."*

3. *"Nell'art. 34 - Categorie principali di intervento negli isolati si introducono variazioni relativamente alla "CPI 13 Ristrutturazione con vincolo di adeguamento tipologico degli edifici extraurbani" e "CPI 14 ristrutturazione con vincolo di recupero dei caratteri tipici degli edifici esistenti extraurbani". Si ritiene necessario osservare che, in conformità con la LEGGE REGIONALE 8 marzo 1990, n. 13, detta norma non risulta applicabile agli edifici censiti ai sensi dell'art.40 delle NTA del PPAR e dell'art. 15 della medesima legge regionale."*
4. *"A seguito della decadenza nel 2015 del PPE del Porto (DCC n. 130/2005) lo strumento vigente sull'area porto è la Variante al PRG dell'ambito portuale (DCC n. 128/2005) che ne recepisce integralmente le prescrizioni. Integrando l'art.15 "Polo di servizi Urbani" delle NTA della Variante al PRG dell'ambito portuale (che ai sensi dell'art.65 della NTA del PRG vigente disciplina interamente la ZT26 "PORTO"), si apportano modifiche agli usi consentiti, aggiungendo l'uso U4/17 attrezzature per lo sport. Per quanto concerne la subarea SA10\_Mole Vanvitelliana, il PPE del Porto non prevedeva specifiche prescrizioni progettuali. Occorre che venga verificato se detta modifica possa mantenere ancora i requisiti previsti per le cd. Varianti non sostanziali ai sensi del comma 5 dell'art. 15 della L.R. 34/1992."*



Considerato che:

- l'osservazione 1 presentata dalla Direzione Sportello Unico Integrato (SUI) Edilizia Privata, Produttiva e Commercio del Comune di Ancona, presenta contenuti che servono unicamente a integrare senza alcuna valenza innovativa il contenuto della norma, limitandosi per la sola APL 18 a mantenere la disposizione normativa antecedente la variante in oggetto, inoltre non comporta alcuna variazione del carico urbanistico e non introduce elementi di variazione al fine della VAS.

**L'osservazione 1 è da ritenersi Accogliabile.**

- l'osservazione 2 presentata dalla Provincia di Ancona Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 152 del 31.10.2017, è articolata in 4 punti che vengono analizzati singolarmente:

1. le variazioni apportate dalla variante agli usi U4/1 Commercio al dettaglio con SV fino a 250 mq. Esercizi di Vicinato e U4/11 Artigianato di Servizio riguardano esclusivamente la possibilità dello svolgimento di ambedue le attività sia singolarmente che contemporaneamente e la possibilità del cambio d'uso senza la richiesta d'idoneo atto abilitativo. La modifica va nella direzione di agevolare esclusivamente dal punto di vista amministrativo il cambio dei 2 usi già previsti dal PRG vigente, che attualmente avviene molto spesso a causa della frequente chiusura delle attività commerciali e artigianali. Tale possibilità non incide quindi sulla dotazione di standard di cui agli artt. 3 e 4 del DM1444/1968, in quanto tale dotazione è già prevista e verificata a livello di PRG generale.

Pertanto per le ragioni sopra esposte il punto dell'osservazione è da ritenersi respinto.

2. la variazione introdotta nel meccanismo di attuazione dell'art. 29 bis con l'introduzione del Permesso di Costruire convenzionato ex art. 28 bis del DPR 380/2001, al posto del Piano attuativo non costituisce una modalità derogatoria. Pertanto il punto dell'osservazione è parzialmente accolto attraverso l'introduzione del seguente testo normativo

**Testo adottato**

*omissis....*

**B) MODALITA' DI ATTUAZIONE**

~~Gli interventi che rientrano nel programma sono attuati con preventivo Piano di Recupero d'iniziativa Pubblica o Privata di cui alla L. 457/78 art 28 attraverso il Permesso di Costruire Convenzionato Art. 28bis DPR 380/2001 e successive modifiche e integrazioni.~~

~~Nel caso di intervento di iniziativa Privata, o da altro soggetto diverso dal Comune, è obbligatoria la preventiva approvazione di un progetto PLANOVOLUMETRICO e relativa proposta di convenzione da approvare dal Consiglio Comunale, tale condizione è indispensabile per la successiva presentazione del Piano di Recupero.~~

~~Qualora l'immobile non sia stato già individuato in zona di recupero si dovrà procedere al suo inserimento con apposita delibera di variante al PRG vigente, con~~



~~le modalità previste dalla L.R. 34/92 art.15 comma 5° ed ai sensi dell'art.27 della legge 457/78~~

~~omissis....~~

**Testo controdedotto**

~~omissis....~~

**B) MODALITA' DI ATTUAZIONE**

~~Gli interventi che rientrano nel programma sono attuati con preventivo Piano di Recupero d'iniziativa Pubblica o Privata di cui alla L. 457/78 art 28 attraverso il Permesso di Costruire Convenzionato art. 28bis DPR 380/2001 e successive modifiche e integrazioni.~~

~~**Il Consiglio comunale approva la convenzione, prevista dalle procedure per il rilascio del Permesso di Costruire Convenzionato, previa procedura di verifica di assoggettabilità a VAS dell'intervento, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e acquisizione del parere di Compatibilità Geomorfologica ai sensi dell'art. 89 DPR 380/2001 e di Compatibilità Idraulica ai sensi dell'art. 10 della LR 22/2011.**~~

~~Nel caso di intervento di iniziativa Privata, o da altro soggetto diverso dal Comune, è obbligatoria la preventiva approvazione di un progetto PLANOVOLUMETRICO e relativi, proposta di convenzione da approvare dal Consiglio Comunale, tale condizione è indispensabile per la successiva presentazione del Piano di Recupero.~~

~~Qualora l'immobile non sia stato già individuato in zona di recupero si dovrà procedere al suo inserimento con apposita delibera di variante al PRG vigente, con le modalità previste dalla L.R. 34/92 art.15 comma 5° ed ai sensi dell'art.27 della Legge 457/78~~

~~omissis....~~

**3. Il Comune nella fase di adeguamento del proprio PRG al Piano Paesistico Ambientale ha provveduto censire e a identificare tutti gli edifici e manufatti extraurbani tale catalogazione ha suddiviso gli immobili nel seguente modo:**

- A1 - Ville e complessi storici di pregio riconoscibili;
- A2 - Ville e complessi storici di pregio pesantemente alterati;
- A3 - Edifici storici non colonici riconoscibili;
- B1 - Edifici rurali storici riconoscibili;
- B2 - Edifici rurali storici pesantemente alterati;
- B3 - Ruder;
- C - Edifici moderni.

~~Gli immobili che sono stati classificati A1 - A3 - B1 sono quelli censiti a sensi dell'art. 40 delle NTA del PPAR e ai sensi dell'art. 15 della L.R. 13/1990 a cui il PRG ha attribuito un ambito di tutela indicato cartograficamente e una categoria di intervento conservativa CPI2 Risanamento Conservativo in linea con le disposizioni normative sopra citate.~~

~~Le modifiche proposte alle categorie d'intervento CPI 13 Ristrutturazione con vincolo di adeguamento tipologico degli edifici extraurbani e CPI 14 Ristrutturazione con vincolo di recupero dei caratteri tipici degli edifici esistenti extraurbani attengono:~~



- *agli immobili classificati C - Edifici Moderni che non hanno nessun elemento di storicità da conservare ai quali è consentita la demolizione e successiva ricostruzione anche senza nessuna obbligatorietà di mantenimento delle caratteristiche edilizie dei fabbricati rurali (modifica del CPII4 )*
  - *agli edifici classificati B2 - Edifici rurali storici pesantemente alterati che pur essendo storici come realizzazione hanno nel tempo subito delle modifiche tipologiche ed edilizie che ne hanno alterato le caratteristiche storiche. Pertanto, dal momento che le categorie di intervento modificate dalla Variante non intervengono sugli edifici di cui all'art. 40 delle NTA del PPAR e all'art. 15 della L.R. 13/1990, il punto dell'osservazione è da ritenersi respinto.*
4. *La variante introduce nell'ambito del Polo servizi Urbani art. 15 del PPE del Porto le cui prescrizioni sono recepite nel PRG ai sensi dell'art. 65 delle NTA del PRG l'uso U4/17 - Attrezzature per lo sport; dal momento che il PRG suddivide gli usi del territorio in 5 categorie:*
- U1-Uso Residenziale*
  - U2-Uso Primario*
  - U3-Uso Secondario*
  - U4-Uso Servizi*
  - U5-Uso Alberghiero*
- l'uso U4/17 Attrezzature per lo Sport rientra tra gli usi per servizi. Nell'ambito dell'art. 15 Polo per Servizi Urbani è già presente un mix funzionale che attiene alla categoria servizi U4 e precisamente:*
- *U4/1 Commercio al dettaglio con superficie di vendita fino a 250 mq. Esercizi di Vicinato*
  - *U4/4 Pubblici esercizi e attrezzature per l'intrattenimento*
  - *U4/5 Attrezzature per lo spettacolo*
  - *U4/6 Attrezzature Fieristiche*
  - *U4/8 Complessi direzionali e terziari*
  - *U4/9 Sedi istituzionali/amministrative*
  - *U4/10 Depositi di stoccaggio*
  - *U4/16 Attrezzature per il verde e gli spazi pubblici attrezzati*
  - *U4/17 Attrezzature per lo sport*
  - *U4/18 Attrezzature tecnologiche e per servizi tecnici urbani*
  - *U4/20 Attrezzature Culturali*
  - *U4/25 Parcheggi Attrezzati (in ogni sub-area è indicata la superficie minima)*

*Dal momento che la variazione proposta non introduce un uso appartenente ad una nuova categoria e che molti degli usi già previsti richiedono una dotazione di standard superiore a quanto richiesto dall'uso U4/17, si ritiene che la modifica non incide sul dimensionamento globale del PRG e non modifica la distribuzione dei carichi insediativi rientrando quindi tra le varianti non sostanziali di cui all'art.15 comma 5 della L.R. 34/92.*

*Pertanto per le ragioni sopra esposte il punto dell'osservazione è da ritenersi respinto.*



- l'osservazione 2 presentata dalla Provincia di Ancona, alla luce dell'analisi dettagliata dei 4 punti è da ritenersi **Parzialmente Accoglibile**.
- nella seduta del.<sup>1</sup>.....la 2<sup>^</sup> Commissione consiliare Assetto e Uso del Territorio si è espressa in ordine a tale atto;

Visto:

- la Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;
- la Legge urbanistica della Regione Marche 5 agosto 1992, n. 34;

Tenuto conto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in materia di procedimenti amministrativi, è Mauro Serini Funzionario Tecnico A.P., mentre il Dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica Edilizia Pubblica, Porto e Mobilità Urbana, Progetti Speciali, Ambiente e Green Economy, è l'Arch. Claudio Centanni e che entrambi hanno sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi e di cause di incompatibilità, allegata alla presente;

Attesa la competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**si propone quanto segue**

- 1) di condividere e approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di accogliere l'osservazione 1 pervenuta dalla Direzione Sportello Unico Integrato (SUI) Edilizia Privata, Produttiva e Commercio del Comune di Ancona prot. n. 146300 del 4.10.2017 per le motivazioni indicate in premessa;
- 3) di accogliere parzialmente l'osservazione 2 pervenuta dalla Provincia di Ancona Decreto del Presidente della Provincia di Ancona n. 152 del 31.10.2017 con le motivazioni indicate in premessa;
- 4) di approvare la "VARIANTE PARZIALE ALLE NTA DEL PRG VIGENTE AI SENSI DELL' ART. 15 COMMA 5 L.R. 34/92 - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE" unitamente ai seguenti allegati aggiornati con le osservazioni accolte e parzialmente accolte che ne formano parte integrante e sostanziale:
  - Elaborato 1 - COPIA DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE
  - Elaborato 2 - RELAZIONE TECNICA
  - Elaborato 3 - NTA TESTO VARIATO A FRONTE (aggiornato con le osservazioni accolte o parzialmente accolte);

- 5) di dare atto che Responsabile del Procedimento è Mauro Serini;

---

<sup>1</sup> Parere della 2<sup>^</sup> Commissione del 18.12.2017



6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sul sito Internet comunale ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013.

**si richiede l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, per garantire l'immediata applicabilità delle disposizioni normative proposte dalla Variante da parte degli utenti.**

Il Presidente dott. Pelosi pone ai voti, singolarmente, le n. 2 osservazioni pervenute di cui alla proposta in esame, con le relative controdeduzioni, la prima di accoglimento totale, la seconda di accoglimento parziale.

La votazione effettuata con sistema elettronico, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Osservazione n. 1 pervenuta dal SUI – (Proposta di Controdeduzione di accoglimento totale)

Presenti:	30	<i>E entrato il consigliere Urbisaglia</i>
Favorevoli:	18	
Contrari:	0	
Astenuti:	5	Pizzi, D'Angelo, Finocchi, Gramazio, Quattrini
Non partecipanti al voto:	7	Urbisaglia, Berardinelli, Diomedì, Gambacorta, Crispiani, Rubini Filogna, Prosperì

**Osservazione n. 1 Accolta totalmente** (così come da controdeduzione di accoglimento totale)

Osservazione n. 2 pervenuta dalla Provincia di Ancona (Proposta di Controdeduzione di accoglimento parziale)

Presenti:	30	
Favorevoli:	18	
Contrari:	0	
Astenuti:	5	Pizzi, D'Angelo, Finocchi, Gramazio, Quattrini
Non partecipanti al voto:	7	Urbisaglia, Berardinelli, Diomedì, Gambacorta, Crispiani, Rubini Filogna, Prosperì

**Osservazione n. 2 Accolta parzialmente** (così come da controdeduzione di accoglimento parziale)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dalla Giunta comunale avente ad oggetto: << VARIANTE PARZIALE ALLE N.T.A. DEL P.R.G. VIGENTE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5 L.R. 34/92 - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE>>;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000;



ACQUISITO il parere espresso sulla proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, qui allegato;

ACQUISITE le dichiarazioni di pubblicazione on line su "Amministrazione trasparente" e "Albo Pretorio", qui allegate;

ACQUISITO il parere della 2<sup>a</sup> Commissione consiliare espresso in data 18.12.2017 ;

PRESO ATTO degli interventi che risultano integralmente trascritti nel verbale della seduta;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE, effettuata con sistema elettronico, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti:	30	
Favorevoli:	18	
Contrari:	0	
Astenuti:	5	Pizzi, D'Angelo, Finocchi, Gramazio, Quattrini
Non partecipanti al voto:	7	Urbisaglia, Berardinelli, Diomedì, Gambacorta, Crispiani, Rubini Filogna, Prosperì

### APPROVA

integralmente la proposta di deliberazione di cui all'oggetto in premessa richiamato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

in considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;  
con la seguente votazione, effettuata con sistema elettronico, il cui esito è proclamato dal Presidente:

Presenti:	30	
Favorevoli:	18	
Contrari:	0	
Astenuti:	1	Quattrini
Non partecipanti al voto:	11	Urbisaglia, Berardinelli, Diomedì, Gambacorta, Crispiani, Rubini Filogna, Prosperì, Pizzi, D'Angelo, Finocchi, Gramazio

### DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile  
ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.



\* \* \* \* \*

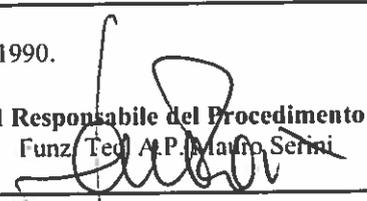
### ALLEGATI

- Elaborato 1 - COPIA DELLE OSSERVAZIONI PERVENUTE
- Elaborato 2 - RELAZIONE TECNICA
- Elaborato 3 - NTA TESTO VARIATO A FRONTE (aggiornato con le osservazioni accolte o parzialmente accolte);
  
- Parere art. 49 – D. Lgs. n. 267/2000;
- Dichiarazione in merito all'assenza di conflitto di interessi e cause di incompatibilità;
- Dichiarazioni Pubblicazione on line su “Amministrazione Trasparente” e “Albo Pretorio”.



COMUNE DI ANCONA

PROPOSTA N. 330/136/121 DEL 27 NOV 2017

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE	
VARIANTE PARZIALE ALLE NTA DEL PRG VIGENTE AI SENSI DELL' ART. 15 COMMA 5 L.R. 34/92 - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE	
DIREZIONE PROPONENTE	UFFICIO PROPONENTE
DIR.: PIANIFICAZIONE URBANISTICA EDILIZIA PUBBLICA, PORTO E MOBILITÀ URBANA, PROGETTI SPECIALI, AMBIENTE E GREEN ECONOMY	UFF.: PIANIFICAZIONE URBANISTICA
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990.  Data <u>23.11.2017</u>  Il Responsabile del Procedimento Funz. Tec. A.P. Mauro Serini 
Visto l'art. 49, comma 1 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.	
IL DIRIGENTE RESPONSABILE PARERE REGOLARITA' TECNICA	Sulla presente proposta di deliberazione: - Esprime PARERE FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. - Dichiara che la presente proposta NON COMPORTA riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico patrimoniale o sul patrimonio dell'Ente.  Annotazioni:  Data <u>23.11.17</u>  Il Dirigente della Direzione Arch. Claudio Centanni 

Deliberazione n. 126 del 21.12.2017



COMUNE DI ANCONA

PROPOSTA N. 330136 <sup>1121</sup> DEL 27 NOV 2017

**OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

**VARIANTE PARZIALE ALLE NTA DEL PRG VIGENTE AI SENSI DELL' ART. 15 COMMA 5 L.R. 34/92 - CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PRESENTATE E APPROVAZIONE**

**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE E/O DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IN MERITO ALL'ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Dirigente e/o Responsabile del Procedimento

DICHIARANO

che nei propri confronti:

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 s.m.i., dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del D.P. R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001 s.m.i.

Data 23.11.2017

Il Responsabile del Procedimento  
Funz. Tec. A.P. Mauro Serini

Il Dirigente della Direzione  
Arch. Claudio Centanni

Deliberazione n. 126 del 21.12.2017



PROPOSTA N.

3301361/1121

del

27 NOV 2017

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" DEL SITO WEB DELL'ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI SPECIALI).**

**IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:**

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

**anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:**

1) "La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi \* dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, \* di collaborazione o \* di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi." (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);

2) "Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario; (...) "(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);

3) In riferimento agli atti relativi ad uno degli "incarichi" disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: "Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilita' di cui al presente decreto. (...). Comma 4. La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico." (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

4) La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)

Il Dirigente della Direzione  
Arch. Claudio Centanni



PROPOSTA N. 3301361/121 del 27 NOV 2017

**PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE** ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (*"atti e provvedimenti amministrativi"*)

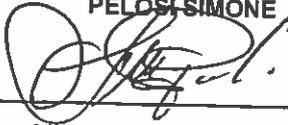
IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs. 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

Il Dirigente della Direzione  
Arch. Claudio Centanni

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

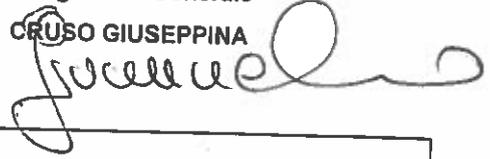
Il Presidente

PELOSI SIMONE



Il Segretario Generale

CRUSO GIUSEPPINA



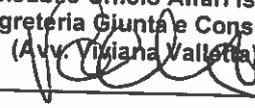
**Certificato di pubblicazione**

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicato, in data odierna, all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Ancona,

**16 GEN 2018**

Il Responsabile Ufficio Affari Istituzionali  
Segreteria Giunta e Consiglio  
(Avv. Virginia Valtorta)



**Il presente atto è divenuto esecutivo il 21/12/2017**

ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000:

- essendo trascorso il decimo giorno dalla pubblicazione (comma 3)  
 per dichiarazione di immediata eseguibilità (comma 4)

**e viene trasmesso ai sottoindicati uffici per l'esecuzione:**

- DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA  Arch. Centanni Claudio  Serini Mauro